

numero	data	Dipartimento
	8 febbraio 2021	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

della Commissione di controllo del mandato pubblico di AET all'attenzione del Gran Consiglio sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato pubblico dell'azienda e sugli esiti della vigilanza diretta per l'anno 2019

1. LAVORI COMMISSIONALI

In ossequio alle disposizioni della Legge sull'Azienda elettrica ticinese (AET) del 10 maggio 2016 (LAET¹), più precisamente ai sensi dell'art. 6 cpv. 4, il rapporto della CCMP-AET sul rapporto di gestione AET e sul rapporto di revisione per l'anno 2019 viene trasmesso alla Commissione speciale energia.

Si tratta del terzo rapporto della CCMP-AET dall'introduzione della nuova legge sull'Azienda elettrica ticinese, che prevede l'esercizio dell'alta vigilanza da parte della Commissione ambiente, territorio ed energia (CATE).

Qui di seguito riportiamo i principi che ne regolano il campo d'applicazione.

Il Gran Consiglio, per il tramite della Commissione ambiente, territorio ed energia e della Commissione del controllo del mandato pubblico dell'Azienda elettrica ticinese (CCMP-AET):

- 1. vigila sull'applicazione degli obiettivi strategici fissati da CdS e CdA;*
- 2. controlla le modalità con le quali il governo difende gli interessi della collettività riguardo all'impresa pubblica;*
- 3. prende atto ogni anno del rapporto di gestione e del rapporto di revisione tramite il rapporto della Commissione energia/CCMP;*
- 4. approva il conto annuale entro febbraio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio e si pronuncia nel contempo anche sulla destinazione dell'utile e sul scarico agli organi dell'azienda;*
- 5. previa adesione scritta del CdS, approva, con decreto legislativo non soggetto a referendum, gli impegni straordinari e particolarmente importanti dell'azienda.*

Le modalità operative, descritte nelle Linee guida sulla vigilanza e l'alta vigilanza su AET, giugno 2017 (aggiornate l'8 maggio 2019), approvate dal Governo con nota a protocollo n. 98/2017 del 5 luglio 2017, sono così riassunte:

¹ <https://www3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/528>

1. *la CCMP-AET prende conoscenza dei rapporti del CdS sulla vigilanza diretta e riferisce alla CATE/GC, nella misura compatibile con gli interessi dell'Azienda, riservato l'obbligo al segreto d'affari e d'ufficio dei suoi membri;*
2. *la CCMP-AET può chiedere al CdS, su una situazione specifica, di essere informata direttamente da AET;*
3. *alla CCMP-AET è pure data la facoltà di consultare la documentazione integrale consegnata dall'Ufficio di revisione al CdA;*
4. *la CCMP-AET può incontrare annualmente una delegazione del CdA e della direzione di AET unitamente ad una delegazione del CdS accompagnata dal responsabile dell'Ufficio energia.*

I membri della Commissione di controllo del mandato pubblico s'impegnano, da parte loro, a garantire la confidenzialità e la segretezza delle informazioni ricevute conformemente all'art. 7 del Regolamento di applicazione della Legge sull'Azienda elettrica ticinese.

2. LAVORI COMMISSIONALI

I lavori commissionali relativi all'esame del rendiconto annuale 2019 di AET possono essere così riassunti:

- 04.07.2019: Riunione della CATE. Incontro con Giovanni Lombardi, Presidente del Consiglio d'amministrazione di AET, Roberto Pronini, Direttore di AET, Claudio Nauer, Condirettore di AET, e Sandro Pitozzi, Capo dell'Ufficio energia.
- 05.09.2019 Riunione della CATE. Audizione del Direttore del DFE, Christian Vitta, e del Direttore della Divisione delle risorse, Nicola Novaresi, in merito all'esercizio della vigilanza e dell'alta vigilanza secondo la nuova LAET, nonché della strategia politica energetica cantonale.
- 22.10.2020: Incontro della CATE con i vertici di AET in merito al Rendiconto 2019 di AET. Sono presenti il Direttore Roberto Pronini accompagnato dal condirettore Claudio Nauer e dal Vicedirettore responsabile del commercio energia, Giorgio Tognola, unitamente a Sandro Pitozzi, Capo dell'Ufficio energia. Durante l'incontro sono state presentate le attività strategiche di AET e sono stati approfonditi i temi più salienti del 2019.
- 11.11.2020: Riunione della CCMP-AET.
- 12.11.2020 Lettera di richiesta di informazioni al CdS da parte della CCMP-AET.
- 03.12.2020 Riunione della CCMP-AET. Discussione concernente il rapporto di revisione esterna sui conti AET 2019.
- 11.02.2021 Riunione della CCMP-AET. Analisi e discussione della bozza di rapporto della CCMP-AET all'attenzione della CATE sui conti AET 2019.
- 18.02.2021 Riunione della CCMP-AET. Firma del rapporto della CCMP-AET all'attenzione della CATE sui conti AET 2019.

Nell'ambito degli incontri e dei lavori commissionali, nonché dalla documentazione consultata, la CCMP-AET ha ricevuto le informazioni necessarie sull'andamento aziendale di AET. In particolare sono stati approfonditi i temi relativi al quadro politico, alla situazione

di mercato, ai risultati 2019, alle misure implementate da AET, ai progetti in corso e guardando in maniera attenta alle prospettive future dopo la liberalizzazione completa del mercato elettrico internazionale.

3. RESOCONTO SULLA VIGILANZA DIRETTA

Il resoconto sulla vigilanza diretta del CdS sull'attività di AET è inserito nel messaggio n. 7886 del CdS sui conti AET 2019. Nell'ambito dei 7 incontri fra la Direzione del DFE e il Presidente del Consiglio di amministrazione di AET con una rappresentanza della Direzione, tenutisi nel corso del 2019, il Consiglio di Stato per il tramite del Direttore del DFE è stato regolarmente aggiornato ed informato sulle attività correnti dell'azienda, così come pure su temi particolari.

Di seguito si evidenziano i temi più rilevanti trattati nei vari incontri:

- consolidamento della filiera elettrica ticinese;
- riversione e rinnovo della concessione per il Lucendro;
- investimento di Ofible per la centrale Rasoira (costruzione di una centralina);
- temi di politica energetica federale (in particolare la revisione della Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) e l'apertura completa del mercato dell'energia elettrica).

Si prende atto anche della regolare e trasparente informazione su diverse tematiche esposte nel messaggio.

Riteniamo l'informazione sull'attività di vigilanza diretta del Consiglio di Stato esauriente.

4. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO PUBBLICO

La strategia aziendale di AET, descritta nel messaggio n. 7886 del CdS, presentata anche da AET in audizione alla CCMP-AET, è in linea con gli attuali documenti programmatici di riferimento (PEC – Piano d'azione 2013 e Piano Direttore – scheda V3 Energia).

Grazie agli adattamenti strategici e organizzativi che l'Azienda ha dovuto operare per fronteggiare la difficile situazione del mercato elettrico internazionale che ha provocato importanti emorragie finanziarie alla nostra Azienda nei quattro esercizi precedenti, come avvenuto per gli anni 2017 e 2018, anche nel 2019 AET ha continuato a lavorare in modo lineare, concentrandosi sul proprio core-busines, cioè sulla valorizzazione del proprio portafoglio idroelettrico.

Progetti in corso

In particolare per il 2019 si possono segnalare i seguenti progetti strategici:

- Nuova centrale del Ritom (l'entrata in servizio del nuovo impianto è prevista per il 2024)
- Parco eolico del San Gottardo, inaugurato il 15 ottobre 2020, le cui opere conclusive relative ai compensi ambientali sono previste a primavera 2022.

La CCMP-AET ritiene che l'operatività 2019 di AET rispetti pienamente gli obiettivi strategici definiti dal Piano energetico cantonale (PEC) e dalla scheda di Piano direttore - V3 Energia.

Come preannunciato, nel 2019 si è confermata la tendenza al rialzo dei prezzi dell'energia elettrica. A fine anno, il prezzo ha ampiamente recuperato i livelli precedenti l'inizio della crisi su tutti i principali mercati europei.

Conosciamo i piani e le tempistiche per la dismissione del nucleare e del carbone in Svizzera ed in Europa. Purtroppo non è tutt'ora molto chiaro come sostituiranno la produzione che verrà a mancare per garantire **la sicurezza d'approvvigionamento**. Aumentare l'importazione d'energia elettrica nei mesi invernali non sembra essere una strada percorribile.

AET non è quindi immune agli effetti della profonda trasformazione dei sistemi di approvvigionamento energetici tanto in Europa quanto in Svizzera, benché abbia chiuso l'esercizio 2019 in positivo, dopo quattro anni consecutivi in perdita. Grazie all'adattamento della strategia aziendale ma anche, come detto, all'evoluzione positiva dei prezzi dell'energia all'ingrosso, l'azienda può guardare al futuro con moderato ottimismo.

Una delle principali sfide alla che AET dovrà affrontare sarà quella dell'eccesso di produzione estiva (quando necessitiamo di meno energia elettrica) e della penuria nei mesi invernali (quando è richiesta maggior energia elettrica).

Il cuore dell'attività dell'Azienda rimane la produzione idroelettrica cantonale, che in un sistema di approvvigionamento basato sulla crescita di produzioni rinnovabili e non programmabili è destinata a giocare un ruolo di primordine. Il settore idroelettrico assumerà sempre maggiore importanza quale produttore di energia in grado di compensare le fluttuazioni produttive delle energie cosiddette alternative, in particolare del vettore solare, pure chiamato a svolgere un ruolo strategico nella svolta energetica 2050.

Gli investimenti degli ultimi anni si sono concentrati sull'idroelettrico con l'acquisizione della centrale del Lucendo (2015), il rinnovamento di alcune centrali idroelettriche (Robiei, Nuova Biaschina) e l'avvio del cantiere per la costruzione della nuova centrale del Ritom (settembre 2018). Anche sul piano delle vendite e dei servizi, AET ha investito sulla valorizzazione delle proprie competenze specifiche, riuscendo ad offrire prodotti competitivi in tutta la Svizzera e ad aggiudicarsi sempre più lavori di manutenzione su impianti di terzi in Ticino.

Come avvenuto in occasione del passato esercizio, la CCMP-AET rende attento il Consiglio di Stato sulle segnalazioni dell'Ufficio di revisione KPMG circa il rischio di atti delittuosi dalla possibilità di forzare i controlli. Emerge in effetti dal rapporto di revisione che sarebbe auspicabile implementare una procedura formale per l'accordo di accesso ai "Super-user", in quanto allo stato attuale questi utenti dispongono di accesso illimitato a tutte le funzioni del sistema informatico dell'azienda (SAP).

Sarebbe auspicabile inoltre implementare un processo di separazione tra le funzioni di sviluppo e messa in esercizio.

Strategie future

Per il futuro AET ha concepito una politica energetica ed ambientale, sostenibile e coerente con gli indirizzi della Strategia energetica 2050, condivisi anche dalla scrivente commissione, ponendo i seguenti obiettivi strategici:

- aumentare la quota di produzione di nuove energie rinnovabili in Ticino;
- ottimizzare le produzioni rinnovabili indigene, in particolare l'idroelettrico;
- assicurare la redditività della produzione idroelettrica svizzera;

- garantire un sostegno a investimenti di lungo termine per il rinnovo e l'ammodernamento delle centrali idroelettriche esistenti;
- garantire la sicurezza di approvvigionamento, per esempio implementando una riserva strategica;
- apportare degli adeguamenti negli ambiti della flessibilità, della regolazione e dei sistemi di misura dei quantitativi secondo vari criteri (tempo, univoco o biunivoco, frequenza, ecc.) per meglio gestire nella rete produzione e consumi;
- gestire e ottimizzare la flessibilità (Demand Side Management).

5. CONCLUSIONI

Sulla base dei documenti visionati e delle audizioni eseguite, la CCMP-AET può confermare che il Consiglio di Stato esercita coerentemente alle disposizioni legali l'attività di vigilanza diretta e può altresì confermare che gli obiettivi conferiti dal mandato pubblico sono pienamente raggiunti.

La CCMP-AET tiene infine a ringraziare i vertici e le maestranze dell'Azienda per l'impegno profuso volto a raggiungere i soddisfacenti risultati presentati per l'esercizio in questione.

Per la Commissione del controllo del mandato pubblico dell'AET:

Omar Terraneo, Presidente e relatore
Badasci - Bang - Battaglioni - Buri - Pinoja